

# Progetto CRONICITA'

*La buona pratica organizzativa e gestionale nel distretto*  
**FOCUS ON** Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva  
ESPERIENZE REGIONALI: LA PUGLIA

## Programma Scientifico

### I SESSIONE

**Tavola rotonda**

**Governance e regia delle Cure Territoriali: gli attori del sistema.**

*Conduttore: Rosella Squicciarini;*

## I SESSIONE

### Tavola rotonda «Governance e regia delle Cure Territoriali: gli attori del sistema».

Conduttore:

*Rosella Squicciarini* :

Partecipano alla Tavola Rotonda:

**Domenica Ancona**      Direttrice Dipartimento Farmaceutico ASL BAT;

**Francesco Germini**      Direttore DSS 10 Asl Bari ;

**Andrea Gigliobianco**      Direttore DSS 5 Asl Bari ;

**Vito Piazzolla**      Direttore DSS 1 Molfetta Asl Bari

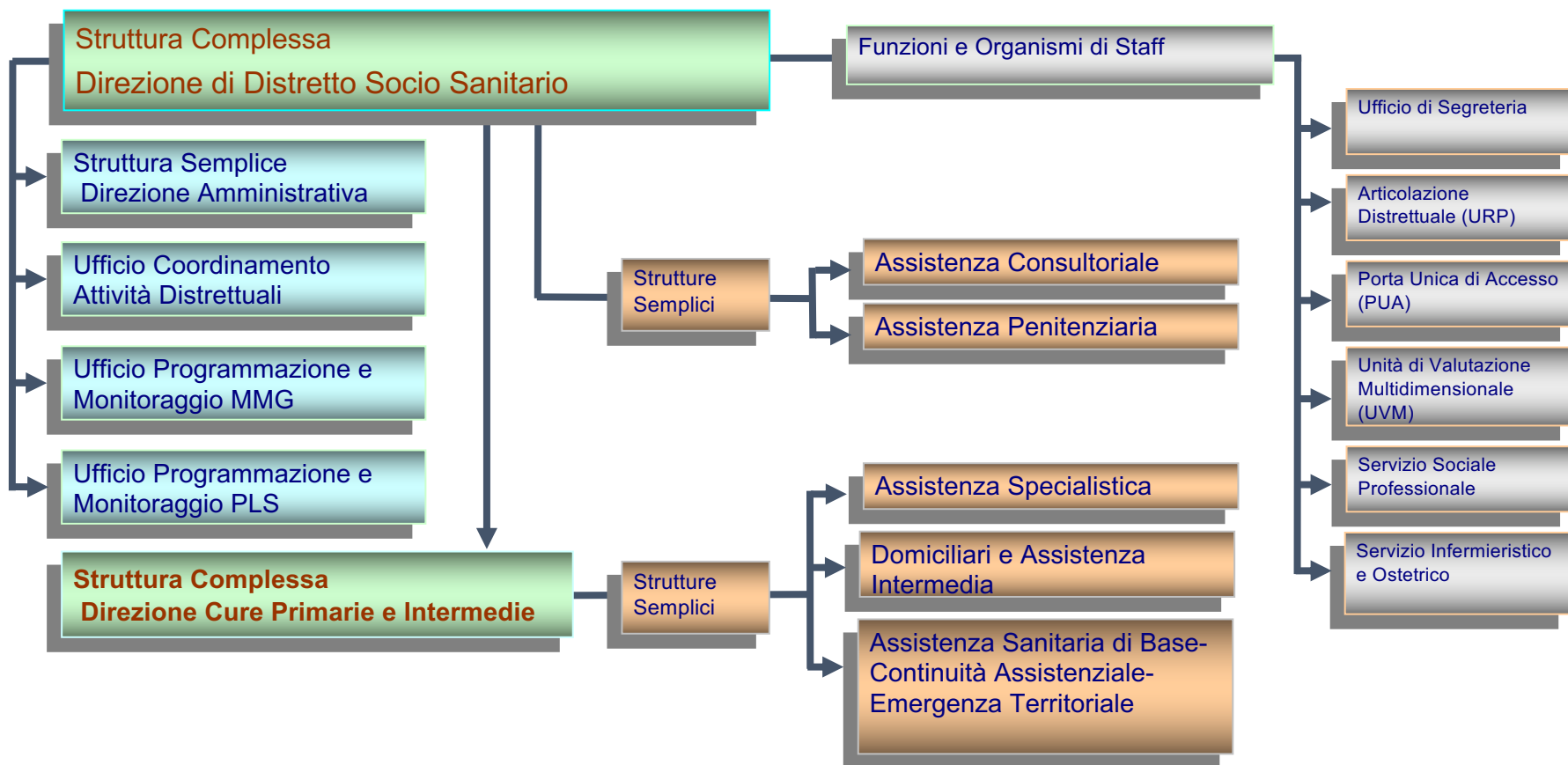
Direttore del Dipartimento di Riabilitazione ASL BARI;



# Il un nuovo assetto Organizzativo – Funzionale del Distretto

## Assetto Organizzativo (Livelli Organizzativi)

## Assetto Funzionale (Livelli Funzionali)



# La complessità è determinata dalle molte variabili che influenzano un sistema organizzato



“la comprensione delle variabili in gioco non ne **diminuisce** la complessità; più semplicemente può **aumentare** la possibilità di governarla”

Dott. Vito Piazzolla





# Il ruolo del Direttore di DSS

*“Un nuovo mestiere”*



Dott. Vito Piazzolla



ASL Bari

Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione



### Organizzazione: Fare qualcosa di senso

# Cosa significa fare qualcosa di senso nella gestione di una Organizzazione Complessa

**Significa avere come metodo e rigore il «Senso»:**

1. Della dimensione;
2. Della Priorità;
3. Della Gravità.

Psicologi in Fabbrica  
**1943**  
L'esempio della Olivetti

### Dallo scandalo di pensionare i cavalli

1886	Karl Benz presenta un triciclo mosso da un motore quattro tempi, 9 anni più tardi lo mette in vendita. Ha inizio l'era moderna dell'automobile.
1906	A St. Louis (USA) avviene il primo furto di un'auto.
1913	Inaugurata la prima linea di montaggio a flusso continuo della Ford.
1922	Negli USA si inaugura il primo shopping mall: lo sviluppo urbanistico inizia ad adeguarsi all'automobile.
1926	Il re d'Italia, Vittorio Emanuele III, inaugura l'autostrada Milano-Legh, prima arteria del genere al mondo.
1936	Ferdinand Porsche presenta allo stato maggiore del Terzo Reich la «Volkswagen», fortemente voluta dallo stesso Adolf Hitler: il modello di serie sarà l'auto più prodotta nella storia, con 23 milioni di esemplari.
1946	Negli USA appaiono i primi spot pubblicitari televisivi: ad aprire la strada è la Chevrolet, marca General Motors.
1950	La Toyota pone le basi per il proprio metodo di produzione snello.
1955	Lancio della Fiat «otto» o della Citroën «DS» (Duo), modelli fondamentali nel processo di motorizzazione europea.
1956	Venti di guerra in Medio Oriente: chiude il Canale di Suez e inizia a scarreggiare la benzina.
1959	L'inglese BMC presenta la Morris «Mini»: il suo successo continua ancora.



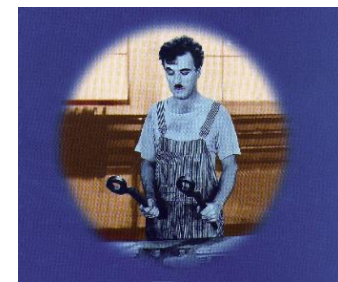
**Si muove l'America**

In un piccolo mondo dell'auto fatto di costosissimi pezzi unici, la Ford «T» del 1908 ha un impatto rivoluzionario. Sia dal punto di vista tecnico-commerciale (se ne costruiscono 15 milioni di esemplari, in virtù del basso prezzo e della costruzione generalmente semplice), sia sotto il profilo industriale: la «T», infatti, è il primo modello di serie a offrire un'intercambiabilità pressoché completa dei vari componenti, disegnati per essere agevolmente incastrati in serie di montaggio. Alla vigilia dell'introduzione della «T», il ciclo di lavoro medio di un lavoratore Ford è di 9 ore e 56 minuti; trascorsi perfino a correre qua e là per cercare i pezzi, con la «T» e la sua qualità ideale intercambiabilità, il ciclo viene ridotto a 2,3 minuti. Nell'agosto del 1913 Henry Ford decide che d'ora in avanti saranno le macchine a muoversi, sciogliendo su due strisce di lamiera merce da un motore elettrico nello stabilimento di Highland Park, a Detroit (foto in alto), vede così la luce la prima linea di montaggio a flusso continuo, che riduce il ciclo lavorativo del singolo fino all'incredibile soglia di 1,19 minuti.



Musatti, Bussano, Novara, Rozzi, 1980: Psicologi in fabbrica. La psicologia del lavoro negli stabilimenti, Einaudi, Torino

L'esempio della Olivetti 1943





**JOSÉ SARAMAGO**

**SAGGIO SULLA LUCIDITÀ**

ROMANZO

**Definizione delle procedure  
... le istruzioni venute  
dall'alto  
si limitavano a contemplare  
i principi generali,  
con totale disprezzo  
per la minutaglia  
burocratica dei dettagli di  
esecuzione,  
cioè, proprio lì dove  
invariabilmente penetra il  
caos ...**

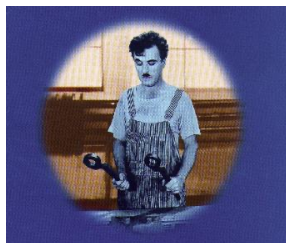
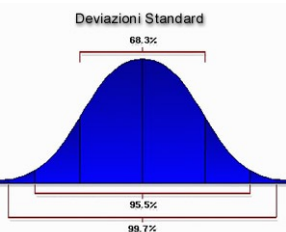
EINAUDI

2004



### Organizzazione: Fare qualcosa di senso

Come organizzare la nostra complessità per dare il migliore risposta possibile ai bisogni sempre più complessi



Psicologi in Fabbrica  
1943

L'esempio della Olivetti

Significa avere come «**Assiomi**»

imprescindibili del **cambiamento evolutivo**:

1. La **Prossimità** delle Cure e dell'Assistenza;
2. La **Flessibilità** Organizzativa;
3. La **Digitalizzazione** dei PDT(A).
4. PDT-A = **Nuovo Paradigma** (anche d'iniziativa)

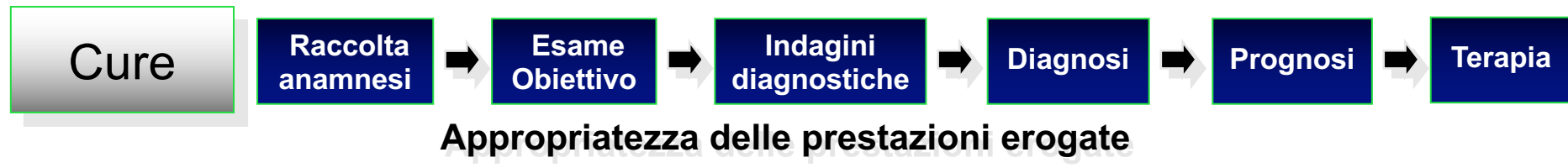




# Progetto CRONICITA'

Tavola rotonda «Governance e regia delle Cure Territoriali: gli attori del sistema».

## Il Laboratorio di Ricerca-Azione: "Una mappa di Senso"



Non solo Appropriatezza delle prestazioni erogate +  
Appropriatezza della presa in Carico – Continuità dell'Assistenza



### Organizzazione Il Sistema dei Bisogni e delle Risposte

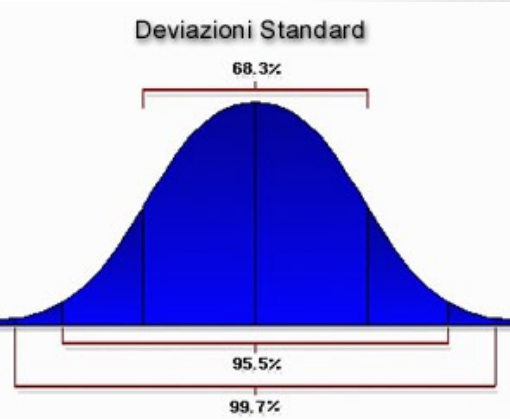
**Significa dare «Senso» al lavoro:**  
Motivazione e incentivi economici e non economici  
La curva del soddisfacimento dei bisogni non può crescere in maniera esponenziale

**Dallo scandalo di pensionare i cavalli**

- 1886 Karl Benz presenta un triciclo nuovo da un motore quattro tempi, e tre anni più tardi lo mette in vendita, ma solo l'era moderna dell'automobile.
- 1906 A St. Louis (USA) avviene il primo furto di un'auto.
- 1913 Inaugura la prima linea di montaggio a flusso continuo della Ford.
- 1922 Negli USA si inaugura il primo shopping mall, lo sviluppo urbanistico ideale di progettare gli insediamenti.
- 1926 Il re d'Italia, Vittorio Emanuele III, inaugura l'autostrada Milano-Laghi, prima arteria del genere al mondo.
- 1936 Ferdinand Porsche presenta alle stime maggiore del Tazio Nuvoli la «Volkswagen». Intenzionalmente voluta dallo stesso Adolf Hitler il modello di serie sarà l'auto più prodotta nella storia, con 21 milioni di esemplari.
- 1946 Negli USA appaiono i primi spot pubblicitari televisivi ad aprire la strada alla Chevrolet, marca General Motors.
- 1950 La Toyota parte in Asia per il proprio modo di produzione snello.
- 1955 Lancio della Fiat «otto» e della Citroën «due» (due), modelli fondamentali nel processo di motorizzazione europea.
- 1956 Venti di guerra in Medio Oriente chiudono il Canale di Suez e inizia a scarseggiare la benzina.
- 1959 L'inglese BMC presenta la Morris «mini». Il suo successo continua ancora.

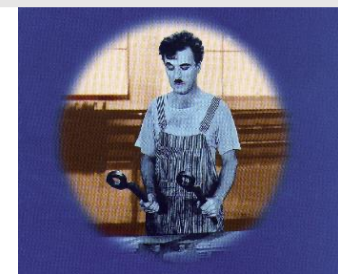
**Si muove l'America**

In un piccolo mondo dell'auto fatto di costosi pezzi unici, la Ford a fine del 1908 ha un impatto rivoluzionario. Sia dal punto di vista tecnico commerciale (si ne costruiscono 15 milioni di esemplari, in venti del basso prezzo e della costruzione prettamente seriale), sia sotto il profilo industriale: la «T», infatti, è il primo modello di serie a offrire un'intercambiabilità pressoché completa dei suoi componenti, ideati per essere agevolmente incastriati in sede di montaggio. Alla vigilia dell'introduzione della «T», il ciclo di lavoro medio di un lavoratore Ford è di 9 ore e 56 minuti, trascorsi perlopiù a correre qua e là per cercare i pezzi, con la «T» e la sua spina dorsale intercambiabilità, il ciclo viene ridotto a 2,3 minuti. Nell'agosto del 1913 Henry Ford decide che d'ora in avanti saranno le macchine a muoversi, sciogliendo su due strisce di lamiera mobile un motore elettrico, sotto stabilimento di Highland Park, a Detroit (fino in alto, viene così la luce la prima linea di montaggio a flusso continuo, che riduce il ciclo lavorativo del singolo fino all'irricevibile soglia di 1,19 minuti).



Musatti, Bussano, Novara, Rozzi, 1980: Psicologi in fabbrica. La psicologia del lavoro negli stabilimenti, Einaudi, Torino

L'esempio della Olivetti 1943



## “Modello Culturale”

La Cultura di Riferimento e La Cultura Organizzativa

# Attenzione Continua alla “Risorsa Critica”

(Motivazionale - Relazionale)



©Edward Galagan



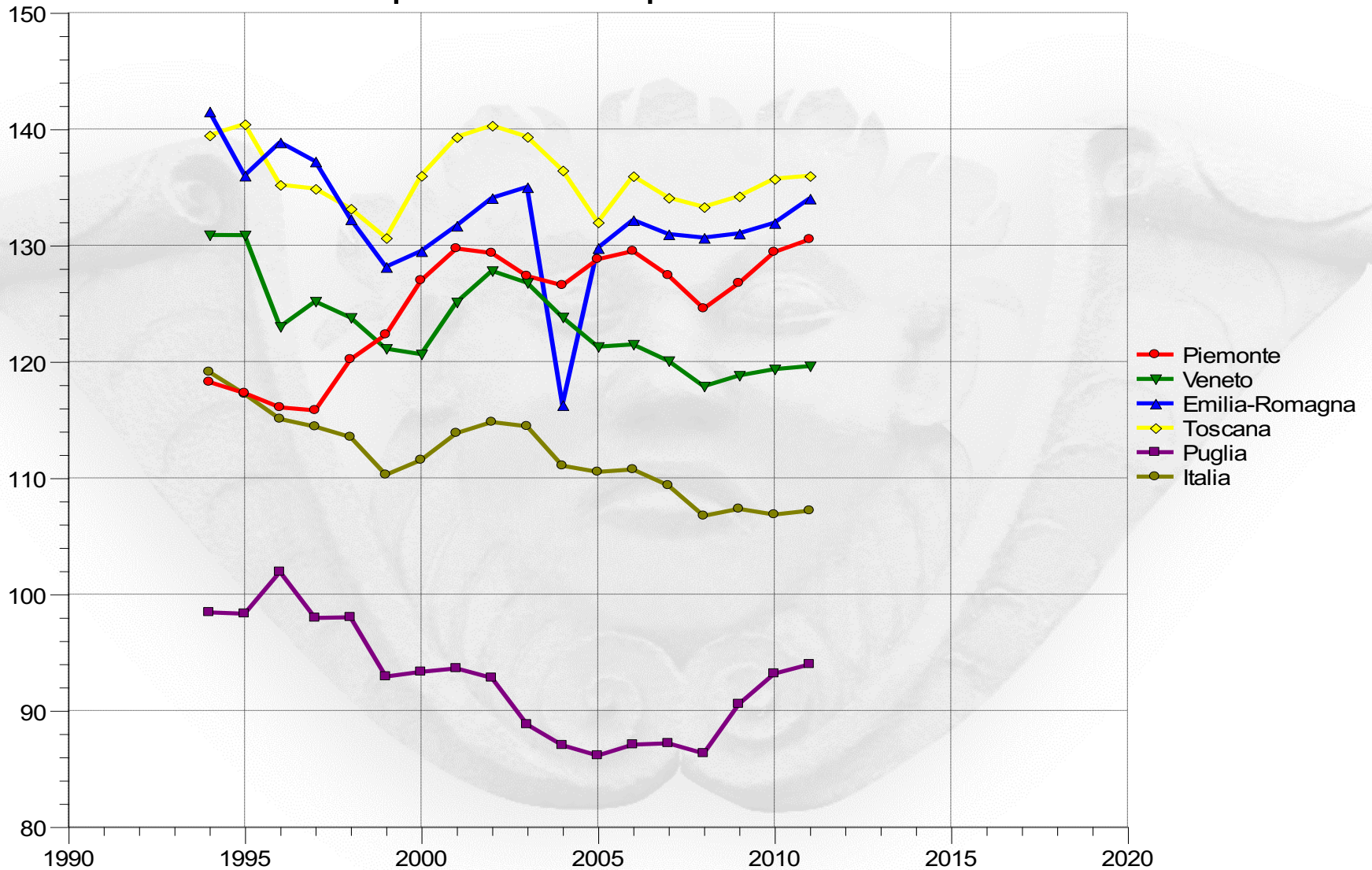


“Metodo Culturale”  
La Cultura di Riferimento  
La Cultura Organizzativa  
**Attenzione Continua alla  
“Risorsa Critica”**  
(Motivazionale - Relazionale)



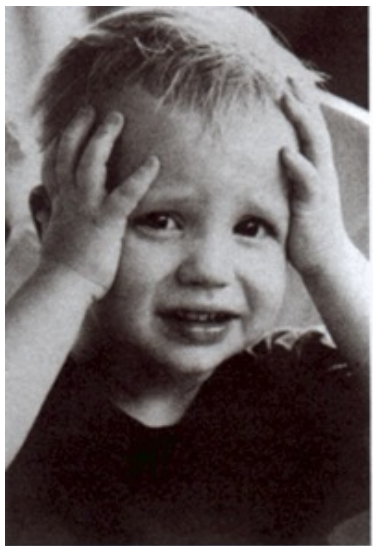


# Tasso personale dipendente SSN



Fonte: Health for all



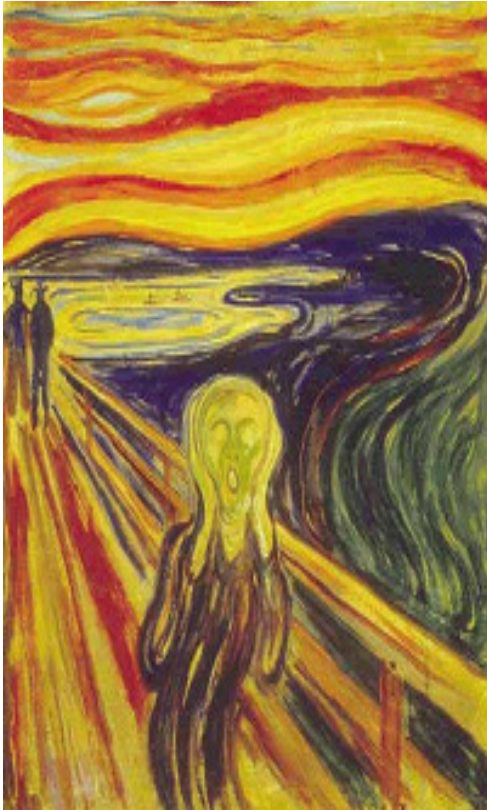


# Il ruolo del Direttore di DSS

## *“Un nuovo mestiere”*



# ***Il cambiamento Possibile***



***Tutto era in ordine  
Nulla lasciava spazio  
all'imprevisto  
Non un conflitto né toni  
concitati  
L'impeccabilità regnava  
sovrana  
L'azienda era chiusa per ferie.***



# *Il cambiamento Possibile*

**Equazione  
forzata**





### Progetto Salute

- **Cambiare da soli non impatta gli altri: fa solo rumore, chiasso e lascia gli altri confusi !**
- **confusione e caos sono obbligatori nella fase iniziale ma producono poco cambiamento nel lavoro;**
- **Allora il *Cambiamento*, di solito, dobbiamo farlo con gli altri, cioè con chi:**
  - **Non vuole cambiare;**
  - **Non sa perché deve;**
  - **Non capisce perché;**
  - **Non trova vantaggio.**

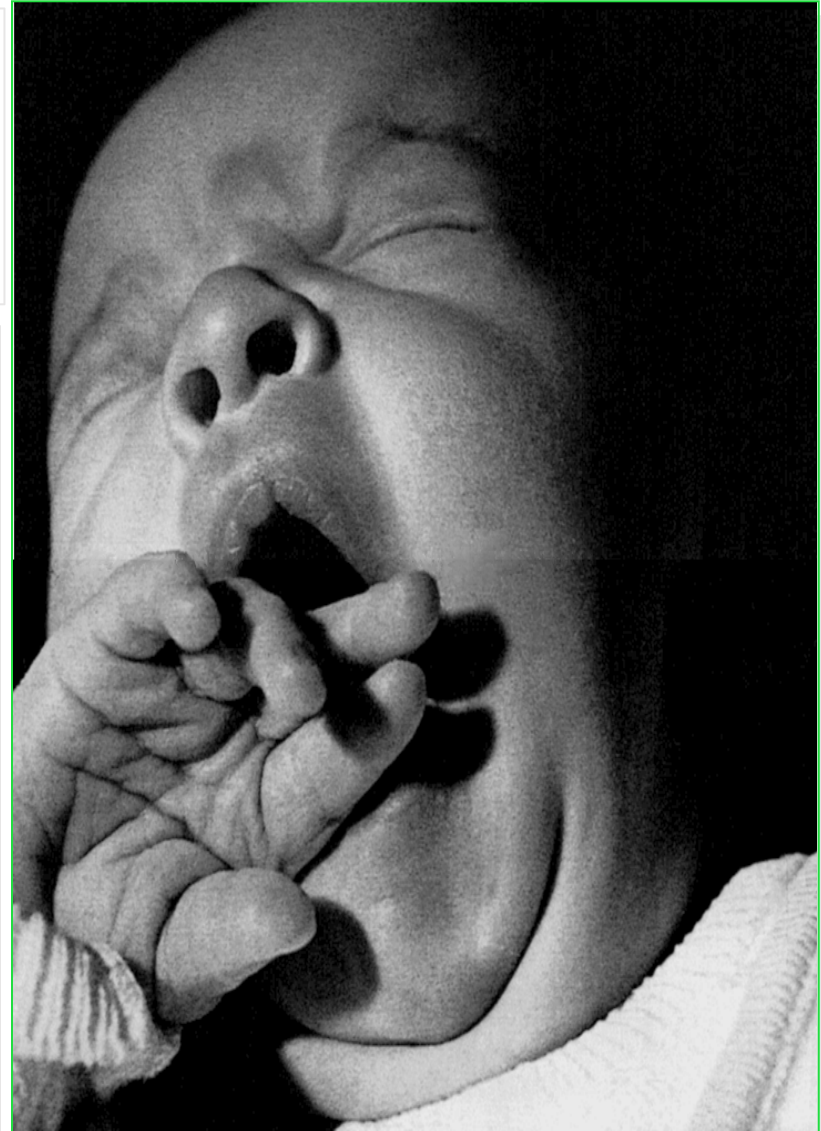
**Tutto molto Complesso: e allora tu glielo devi spiegare;**

**QUESTO È IL NOSTRO LAVORO!!!**



## Il cambiamento Possibile

Generare  
Cambiamento nelle  
politiche che  
orientano la Salute e  
negli atteggiamenti  
professionali dei  
singoli





## Cambiamento e Trasformazione

***“Non possiamo farne a meno”.***

**Cambiamento:**

- 1. Naturale;***
- 2. Forzato;***
- 3. Evolutivo.***

**Tutto si trasforma:**

***Partecipiamo tutti ai cambiamenti, che lo vogliamo o no, già dal concepimento.***





## Non sono Professore

*“Si può fare per adeguarsi alla norma...., si può fare per tattica...., noi lo dobbiamo fare per strategia! Per difendere il modello migliorandone anche la forma.”*





## Progetto Prevenzione e Salute

**Avrebbe detto Jung:**  
*«..... per quanto grandi  
siano gli svantaggi del  
lavoro pionieristico:*

si avanza inciampando in sentieri sconosciuti, si rimane ingannati da analogie, si perde continuamente il proprio filo d'Arianna, si è sopraffatti da nuove suggestioni e possibilità e, ciò che è peggio, si conosce sempre solo dopo, ciò che si sarebbe dovuto conoscere prima»





**Progetto Salute**  
**Tuttavia io so**  
**che ne vale la pena;**  
**e, come Pioniere, continuo**  
**a pensare che cambiare,**  
**migliorare e crescere sia**  
**la cosa migliore che ci**  
**possa accadere.**

Dott. Vito Piazzolla



# Progetto CRONICITA'

Tavola rotonda «Governance e regia delle Cure Territoriali: gli attori del sistema».







# Grazie per l'attenzione



## Non sono Professore

*“Si deve fare per strategia! Creando importanti alleanze con le comunità locali, con i loro rappresentanti. I Sindaci come risorsa per il cambiamento”*

